



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 31/03/2016

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CESSIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI

L'anno duemilasedici , addì trentuno del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Sindaco	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere	X	
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere		X
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
			12	1

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa IMPARATO CARMELA

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Il Sig. CASSANI DIMITRI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le delibere consiliari n. 72 del 20.12.2000 di approvazione del Regolamento in oggetto e n. 12 del 22.04.2002 e n. 48 del 26.09.2005 di modifica dello stesso;

RITENUTO di aggiornare il Regolamento nelle parti riferite:

- Art. 3 – Attività Vietate;
- Art. 5 – Società sportive, gruppi e associazioni obblighi e responsabilità;
- Art. 6 bis – Cessione;

- Art. 2 – Concessioni;
- Art. 9 – Tariffe
- Art. 10 – Pubblicità

VISTA la bozza di Regolamento depositata agli atti dove sono evidenziate in neretto le modifiche che si propongono;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come di seguito integralmente riportati :

SINDACO - Prego.

VALSECCHI - Buonasera. *In realtà il regolamento di entrambe le palestre, sia della palestra Mauro Pastorelli che quella del centro anziani non ha subito delle grandi variazioni ma insieme anche alla commissione per lo sport abbiamo fatto alcune integrazioni che lo rendono più attuale e adatto alle odierne esigenze delle società sportive e anche quelle del paese. Per esempio, allora, io vi dico solo le variazioni. A livello delle concessioni abbiamo voluto sottolineare che la palestra Mauro Pastorelli è concessa in via prioritaria alla scuola media e alla scuola elementare ma in forma gratuita.*

Sempre nei criteri di assegnazione delle palestre stesse si riconosce una priorità a quelle associazioni e gruppi che sono di Casorate e che operano nel territorio da anni rispetto ai nuovi richiedenti, ma si valuta anche la qualità dell'offerta, la valenza sociale ed aggregante e non da ultimo il coinvolgimento all'interno delle varie proposte, del numero di cittadini casoratesi che fruiscono di queste offerte, sia sportive che ricreative. Abbiamo aggiunto che la concessione delle palestre intende anche l'utilizzo dei servizi igienici e sanitari, gli spogliatoi necessari allo svolgimento. L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi e per l'uscita dallo stabile. Tra le attività vietate abbiamo voluto specificare che non è permesso l'utilizzo delle palestre come luoghi di ristoro salvo casi particolari che sono da concordare e da autorizzare preventivamente. È assolutamente vietato l'utilizzo diverso dalle attività per cui le palestre sono state richieste. Alle domande di concessione abbiamo aggiunto la richiesta dello statuto da parte delle società sportive proprio per verificare, per vietare qualsiasi utilizzo a scopo di lucro.

La concessione, inoltre, potrà essere in qualsiasi momento sospesa dal comune qualora l'impianto dovesse servire per iniziative comunali o della scuola o per ragioni tecniche contingenti di manutenzioni previo avviso dove questo naturalmente è possibile.

È fatto divieto a tutti i concessionari di installare attrezzi ed impianti che possano ridurre o impedire il corretto utilizzo da parte di tutti gli altri fruitori.

Abbiamo aggiunto un capitolo sulle norme di sicurezza e di pronto soccorso.

Si è precisato nel divieto della sub cessione che è vietato cedere, pena la revoca immediata, l'utilizzo totale ma anche solo parziale degli spazi della palestra stessa.

Per quanto riguarda le tariffe, la Giunta comunale può applicare una riduzione parziale o totale e può inoltre concedere l'utilizzo gratuito in caso di manifestazioni o iniziative che siano patrocinate dal comune stesso o che abbiano un rilevante interesse collettivo o anche che più in generale diano lustro al nome del paese. Allo stesso modo l'Amministrazione comunale può prevedere la gratuità limitatamente allo svolgimento di gare per il settore giovanile e per atleti disabili.

La forma di pagamento è cambiata ma solo per una comodità sia dell'Amministrazione che dei fruitori stessi, è diventata trimestrale ed è cambiata un pochino la pubblicità, sempre per praticità.

È concesso alle associazioni sportive l'uso di forme pubblicitarie, manifesti, striscioni o simili, a solo beneficio delle stesse società e non per le singole persone, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale e perché tutto questo sia in regola con la vigente legislazione e vengano assolti gli eventuali oneri economici. Le forme pubblicitarie non potranno naturalmente essere lesive del senso civico, del pudore e della morale. Altre variazioni noi non ne abbiamo fatte; la linea del regolamento è rimasta comunque quella di prima. Io non ho altro da aggiungere.

SINDACO - *Interventi?*

POLI - *Allora, al numero 2, concessioni, c'è una affermazione così generica circa la valenza sociale aggregante e non da ultimo il coinvolgimento che effettivamente racchiudere tutto, anche quelle che possono essere le attività delle associazioni sportive perché il loro scopo è quello. Oltre che formare un atleta ha anche quello di coinvolgere i ragazzi nelle attività sportive e tutto quanto. Quindi perché questo, perché poi quando si passa al punto 9 della riduzione delle tariffe fino al 100%, allora lì così, proprio per questo motivo si può concedere la riduzione al 100% di quello che è l'onere di affitto della palestra. Quindi mi pare che siano un po' troppo generici secondo me nella definizione di questi argomenti.*

VALSECCHI - *Allora questo, il primo punto è solo perché oltre a dare priorità, come aveva il regolamento vecchio, alle associazioni che operano sul territorio, è giusto, abbiamo pensato che è giusto prendere in considerazione qualsiasi altra associazione che abbia, a seconda dell'offerta; proprio si deve valutare l'offerta, la valenza e anche la quantità, il numero di cittadini casoratesi che la propongono.*

L'altro punto è un pochino, era perché se qualche società sportiva, com'è successo quest'anno, ha proposto di fare dei programmi per le scuole, si può valutare, a fronte di un programma scolastico, di un risparmio e di abbassare, una riduzione del costo, chiedo scusa, sulla tariffa oraria della palestra, in quel senso, sono due cose, non sono proprio, non sono vaghe, però danno la possibilità di valutare qualsiasi società voglia entrare e qualsiasi progetto le società che sono già qua propongano alla scuola e alla Amministrazione comunale.

GRASSO - *Intanto ringrazio il Consigliere Valsecchi perché sono state accolte tutte le richieste o comunque le segnalazioni fatte dal nostro commissario in seno alla commissione. L'unica cosa che vorrei far notare riguarda la dizione più volte di Assessorato allo sport, ma non tanto perché, non me ne voglia, non è per una questione di, è perché le richieste piuttosto che il controllo non possono essere demandate all'organo politico ma devono essere demandate all'Amministrazione comunale con le competenze che ha nelle figure dei responsabili degli uffici. Quindi mi permetto di chiedere se è possibile correggere, laddove si richiama l'Assessorato allo sport e non è coerente, diciamo così, con la funzione che gli è attribuita in quel passaggio, in particolare mi riferisco ...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - *Esatto, questo certo, ci mancherebbe però ad esempio, perché, come le disdette, perché poi penso che comunque tutte le valutazioni di assegnazione o meno degli spazi passino attraverso la Giunta.*

Però l'eventuale ripristino, dove si dice, articolo 4 punto J, si dice l'eventuale onere di ripristino delle attrezzature attrezzi od altro, concessi in uso, in conseguenza di danni causati, sono a totale carico degli utilizzatori per i rispettivi turni di utilizzo; il controllo delle suddette è affidato all'Assessore allo sport o al Consigliere delegato il quale deve avvalersi della collaborazione dell'ufficio tecnico e della vigilanza urbana.

Non credo che sia non è una funzione che possiamo attribuire all'organo politico dell'Amministrazione comunale, credo che in questo caso debba essere precisato, tutto qua.

DEMOLLI - *Credo che l'organo politico sia ben felice di non dover fare il controllo sulle attrezzature; ringrazio di questo suggerimento, penso che faccia piacere a tutti. Era ovviamente un dare un senso anche di responsabilità all'ufficio, tutto qua; possono essere oggetto di modifica tranquillamente questi aspetti.*

VALSECCHI - *Era solo un vigilare, questo era un punto che era già nel precedente regolamento, è solo vigilare. È chiaro che ufficio tecnico poi è quello che deve.*

GRASSO - *Io non discuto che fosse scritto prima, però se era sbagliato forse è meglio che lo correggiamo.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - *Probabilmente sono cambiate le normative. Adesso il Sindaco mi dirà sicuramente che voglio fare polemica però io mi chiedo ma il Consigliere Perazzolo è ancora Presidente della E.motion?*

Perché, premetto, non è per fare polemica ma anche a tutela della sua immagine e della sua figura sarebbe opportuno che lei non partecipasse, secondo me non doveva partecipare nemmeno alla discussione ma alla votazione ritengo di no perché la società da lei presieduta è utilizzatrice della palestra.

Siccome si tratta anche di gestione delle tariffe, mi sembrerebbe opportuno che lei non partecipasse, tutto qua, però senza voler fare nessun tipo di polemica.

PERAZZOLO - *L'avevo già detto tempo addietro e torno a ripeterlo, che vorrei precisare che il sottoscritto non trae alcun vantaggio dalla presidenza di quest'associazione.*

Come da statuto, e leggo testualmente, è fatto espresso divieto all'associazione di corrispondere compensi o onorari o qualsiasi altra forma di remunerazione ai componenti degli organi deliberativi e/o di controllo dell'attività svolta all'interno dell'associazione, avendo tutte le cariche sociali carattere onorario e gratuito.

Una ASD è un'associazione senza scopo di lucro e sempre citando lo statuto, gli eventuali utili della gestione dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'associazione.

Quindi per fugare ogni sorta di polemica sterile tengo a sottolineare che la gestione della E-motion Accademy è sempre stata trasparente e i 140 atleti che ne fanno parte potranno certamente testimoniarlo.

Mi sembra di essere stato abbastanza chiaro, smettiamola con questa storia dei conflitti, smettiamola con questa storia degli interessi perché stiamo parlando di una società a titolo gratuito che fa solo del bene per i cittadini di Casorate. Non aggiungo altro.

GRASSO - *Infatti, Consigliere Perazzolo, la questione non è tanto che lei è Presidente della E.motion è quanto che è Consigliere comunale; se mi permette la cosa cambia fundamentalmente.*

PERAZZOLO - *Scusate, questa qui è Strategie Amministrative che lo avete anche voi, andate a vedervelo, l'ultimo che è arrivato, alla pagina 50, vi leggete che è stata fatta una interrogazione proprio al Ministero che esiste incompatibilità di un Consigliere o Assessore che sia Presidente di una società sportiva eccetera.*

Qui è molto ben chiaro, non esiste assolutamente alcuna incompatibilità; possiamo andare ad accettarlo ed appurarlo al Ministero se proprio insistete.

SINDACO - *Scusate è oggetto, Consigliere, per la seconda volta lei dice non voglio fare polemica però butta lì sul tavolo la polemica.*

Abbia almeno il coraggio di dire voglio far politica; Consigliere Grasso, ne prendiamo atto.

Le dico, stiamo discutendo il regolamento, non c'entra niente questa cosa con il regolamento, dopodiché se lei ritiene che il Consigliere Palazzolo riveste una incompatibilità, trae vantaggio da questa cosa lui e la società, si rivolga agli organi competenti, come ha detto e come sta facendo dal primo giorno, lo faccia.

Ma lo faccia perché se continua ad affermarlo si prenderà una denuncia per diffamazione perché lei continua pubblicamente sulla stampa ad affermare questa cosa; o lo fa o si prende una denuncia per diffamazione.

GRASSO - *Me la faccia la denuncia signor Sindaco, me la faccia.*

SINDACO - *Si ricordi che stiamo discutendo di una cosa, la Segretaria mi ha già ripreso due o tre volte, stiamo discutendo il regolamento di attuazione, punto, il suo intervento non era pertinente.*

Per cui la invito a rispettare il tema della discussione.

Tutti i suo interventi sono ben accetti se riguardano il tema in discussione, questo non è pertinente.

GRASSO - *Signor Sindaco posso rispondere? Allora, io non accetto minacce da nessuno, quindi se lei pensa di dovermi denunciare per diffamazione lo faccia, non lo dica, lo faccia.*

SINDACO - *Non c'è problema.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - *Chiedo di intervenire per fare stare buono il Consigliere Taiano per cortesia, visto che io non l'ho mai interrotto quando parla.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Taiano per cortesia.*

GRASSO - *Grazie signor Sindaco.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Sì, mettiamo ai voti però non mi sta bene che... Lei sta minacciando; lei sta insinuando...*

GRASSO - *Io non sto minacciando nessuno...*

SINDACO - *Lei sta insinuando ed offendendo...*

GRASSO - *Posso parlare o vuole parlare solo lei?*

SINDACO - *No, sta offendendo il Consigliere Perazzolo perché lei per l'ennesima volta sta insinuando che lui trae dei vantaggi.*

GRASSO - *No, assolutamente...*

SINDACO - *E questa è diffamazione.*

GRASSO - *Guardi che è tutto registrato. Io ho detto che secondo me ci potrebbe essere incompatibilità.*

SINDACO - Secondo lei.

GRASSO - Secondo me. Basta, lui mi ha risposto tra l'altro dicendo che non trae; è la funzione di Consigliere che incompatibile, capisce...

SINDACO - No, non è incompatibile con niente.

GRASSO - Secondo me lo è però...

SINDACO - Secondo lei; se lei fa il legislatore vada a fare il giudice.

GRASSO - Il Consigliere Perazzolo è maggiorenne e vaccinato e può decidere per sé stesso; mi ha risposto, basta, sono soddisfatto.

SINDACO - La sua opinione non fa normativa, non fa legge, la sua opinione è la sua opinione.

GRASSO - Ma io non posso dire la mia opinione?

SINDACO - Lei può esprimere la sua opinione ma non può ...

GRASSO - Allora basta, qual è il problema?

SINDACO - ...ma non può venire in Consiglio comunale a dire lei si deve astenere perché...

Lei da consigli al Consigliere Perazzolo di astenersi?

GRASSO - Io non ho detto si deve. Signor Sindaco, non mi metta in bocca parole che non ho detto.

SINDACO - Allora c'è la registrazione e la sentiamo; sarebbe opportuno che si astenesse dalla votazione.

GRASSO - Secondo il mio parere.

SINDACO - Secondo il suo parere; ma lei siccome non è legislatore...

GRASSO - Ma posso...

SINDACO - C'è la Segretaria comunale che è garante dall'assemblea, se la Segretaria dice che il Consigliere Palazzolo non riveste conflitto di interesse o incompatibilità, punto, è lei la garante, e io siccome sono ignorante in materia mi affido a quello che mi dice la mia Segretaria.

Mettiamo ai voti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Come prima. Passiamo al punto 10.

VISTO il parere favorevole espresso per quanto di competenza dai responsabili incaricati

VISTO lo Statuto Comunale;

Su proposta del Sindaco;

Con n. 9 voti favorevoli resi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti, dei quali n. 9 i votanti e n. 3 gli astenuti (Marson Tiziano, Grasso Marco C. e Poli Gian Luigi);

DELIBERA

- 1. Di modificare** il Regolamento Comunale per la concessione e l'utilizzo delle palestre comunali, approvato con delibere consiliari n. 72 del 20.12.2000 e modificato con delibera di C.C. n 12 del 22.04.2002 e con delibera di C.C. n. 48 del 26.09.2005, nel testo depositato agli atti dove sono evidenziate in neretto le modifiche.
- 2. Di dichiarare** la presente deliberazione, con n. 9 voti favorevoli espressi con separata votazione per alzata di mano, resi da n. 12 consiglieri presenti dei quali n. 9 i votanti e n. 3 gli astenuti (Marson Tiziano, Grasso Marco C. e Poli Gian Luigi), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 31/03/2016

OGGETTO:

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CESSIONE E L'UTILIZZO DELLE
PALESTRE COMUNALI**

PARERI

Regolarità tecnica: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Fto LUIGI PURICELLI

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Ragioniere

Fto ROBERTA FERRARI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto CASSANI DIMITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa IMPARATO CARMELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa IMPARATO CARMELA